

CAPITOLATO SPECIALE PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO DEL COMUNE DI ALBANO LAZIALE

CAPO I - MODALITA' DEL SERVIZIO

Art 1 – Oggetto

Il presente affidamento ha per oggetto il servizio di trasporto scolastico, compreso il servizio di accompagnamento e sorveglianza degli alunni delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado del Comune di Albano Laziale, in base ai calendari scolastici.

Il servizio di trasporto scolastico del Comune di Albano Laziale è articolato in linee su gomma, con capitali, mezzi tecnici, personale ed autobus propri della impresa.

Il servizio è relativo al tragitto dai nuclei abitati alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie site nel territorio comunale di Albano Laziale e zone limitrofe con assistenza agli alunni durante il trasporto.

E' compreso anche il trasporto da e per le palestre comunali e convenzionate durante gli orari scolastici, il tempo pieno e prolungato, il trasporto dei soggetti diversamente abili che utilizzano il servizio, anche con veicoli appositamente attrezzati, compreso eventuali ausili quali le carrozelle (anche presso istituti superiori). Le imprese partecipanti dovranno aver preso visione dei percorsi da effettuare, come descritti negli allegati.

Il servizio è gestito mediante affidamento in concessione con le tariffe in vigore come approvate dalla Giunta comunale, per il trasporto scolari, secondo le condizioni generali stabilite dal presente capitolato.

Il servizio di trasporto scolastico sarà svolto, dal lunedì al sabato, secondo i percorsi di cui all'**ALLEGATO A**, riferiti all'anno scolastico 2011-2012 e suscettibili di variazioni secondo le esigenze dell'utenza scolastica. Salvo quanto disposto all'articolo 5, la variazione del programma d'esercizio, l'istituzione di nuove linee, la riduzione del servizio non costituiscono modificazione dell'appalto.

L'appalto è a corpo e non a misura e comprende tutte le prestazioni sopra specificate, il cui corrispettivo è determinato ai sensi degli articoli 3 e 4.

Il servizio è regolato con Decreto Ministeriale 31 gennaio 1997 (in G.U. 27 febbraio, n. 48) – Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico. La gara è svolta in conformità del D.Lgs. 163/2006, per quanto applicabile, trattandosi di concessione.

Il servizio conta attualmente di circa 1050 trasportati presso n. 18 sedi scolastiche. Il numero è indicativo e serve come informazione ai concorrenti ai fini della formulazione dell'offerta. Numero mezzi necessari n. 18 di cui almeno 1 per disabili, oltre 2 di scorta.

In caso di scioperi, assemblee sindacali, riunioni del personale della scuola o altre circostanze, gli orari di entrata ed uscita potranno subire variazioni. Saranno comunicate tempestivamente al gestore, per consentirgli la programmazione in tempo utile del servizio.

Il servizio è altresì da considerare servizio pubblico essenziale ai sensi dell'art. 1 della L. 12.06.1990 n. 146 e ss.mm.ii. "Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali". In caso di sciopero dovrà pertanto essere rispettata la suddetta normativa.

La I.A. inoltre garantisce il servizio di rientro tempestivo degli alunni nel caso si verificassero cause di forza maggiore non oggettivamente prevedibili, quali rotture di caldaie, mancanza improvvisa d'acqua, neve o qualsiasi evento che renda indispensabile l'allontanamento degli alunni dal plesso scolastico frequentato.

Si forniscono i seguenti dati indicativi ai fini della formulazione dell'offerta:

Numero mezzi e caratteristiche tecniche:

- n. 1 autobus per trasporto disabili con pedana per carrozzati lunghezza metri 6
- n. 14 autobus tipologia 44 posti a sedere più assistente più autista lunghezza circa metri 8
- n. 3 autobus tipologia 35 posti a sedere più assistente più autista lunghezza circa metri 7,50.
- n. 2 autobus di scorta.

Date le caratteristiche viarie del Comune di Albano Laziale, le dimensioni degli autobus sono vincolanti al servizio.

Numero addetti al servizio suddiviso per mansioni e categorie:

- n. 18 Autisti addetti al servizio con mansione di autista conducente di autobus CCNL Anav ex Enat parametro C2
- n. 1 Autista addetto alle sostituzioni con mansione di autista conducente di autobus CCNL Anav ex Enat Parametro C2
- n. 18 Assistenti scuolabus addetti al servizio con mansione di sorveglianza sugli scuolabus CCNL Anav ex Enat Parametro C3
- n. 1 Assistente scuolabus addetto alle sostituzioni con mansione di sorveglianza sugli scuolabus CCNL Anav ex Enat Parametro C3
- n. 1 Impiegato addetto al servizio con mansione impiegato amministrativo adibito al controllo e coordinamento del personale dipendente CCNL Anav ex Enat Parametro B1.

Albano centro: Scuola materna Via F.lli Cervi – Scuola materna ed elementare di Via Virgilio – Scuola materna ed elementare di Via Rossini – Scuola Media Pezzi di Via Enea – Scuola media Pezzi di Via Olivella – Scuola media Pezzi di Via Valeri – Scuola materna ed elementare Oblate

Cecchina : Scuola materna di Via Umbria – Scuola materna di Via Portogallo – Scuola elementare di Via della Stazione – Scuola media di Piazza XXV Aprile

Pavona : Scuola materna di Via Como – Scuola elementare di Via Torino – Scuola media di Via Pescara – Scuola materna ed elementare di Cancelliera.

Pavona di Castelgandolfo (per i residenti ad Albano): Scuola elementare Paolo VI – Scuola elementare le Mole - Scuola media Dante Alighieri

Il servizio è svolto in modo itinerante nel territorio del Comune secondo crono programma, itinerari e linee allegate al capitolato. Non ci sono aree, mezzi e personale a disposizione della ditta affidataria.

Art. 2 – Durata

La durata dell' affidamento è fissata in cinque anni scolastici dall' inizio dell' anno scolastico 2012 alla fine dell' anno scolastico 2017. Alla scadenza il contratto si intende risolto di diritto senza alcuna formalità. L'Amministrazione comunale (di seguito chiamata A.C.) si riserva la possibilità di prorogare o rinnovare il contratto per ulteriori due anni scolastici , secondo quanto lasciato intendere dall' art. 29 del D.lgv. 163/2006 previo accertamento della sussistenza di ragioni di convenienza e di pubblico interesse ed accettazione da parte della impresa aggiudicataria (di seguito denominata I.A.). Per la eventuale stipulazione di contratto di servizio successivo, le parti provvederanno a d avviare le trattative entro i sei mesi precedenti alla data di scadenza del contratto vigente.

Il gestore uscente è comunque tenuto a garantire il servizio anche oltre la scadenza contrattuale sino alla individuazione da parte della A.C. del nuovo gestore agli stessi patti e condizioni vigenti al momento dell'affidamento al nuovo gestore, senza diritto ad alcun indennizzo ulteriore rispetto al corrispettivo contrattuale.

Art. 3 – Tariffe

Le tariffe vengono stabilite con deliberazione di Giunta comunale con le seguenti specificazioni, salvo ulteriori esigenze:

costo attuale abbonamento mensile per le linee scolastiche euro 20,00 (deliberazione di G.M. n. 110 del 7.08.2008)

Il costo dell'abbonamento è a carico dell'utente e sarà riscosso direttamente dalla I.A., che provvederà a sua responsabilità a tutte le procedure di identificazione dell'alunno avente diritto, tramite tesserino con fotografia corredata dalle opportune autorizzazioni dei genitori.

L'A.C. non risponde di eventuali morosità degli utenti. L'I.A. ha diritto a procedere, sotto la propria responsabilità e a proprie spese, al recupero coattivo delle tariffe dovute e non pagate, e rimarranno a suo carico le somme non riscosse, senza possibilità di indennizzo alcuno da parte della A.C..

L'A.C. si farà carico del costo relativo agli alunni riconosciuti disagiati dai Servizi Sociali, previo addebito e fatturazione da parte della I.A..

I prospetti dei prezzi, con riferimento anche alle condizioni generali di viaggio ed agli orari, dovranno essere affissi e non potranno essere modificati senza l'approvazione della A.C..

Art. 4 – Importo a base d'asta della concessione

La concessione sarà affidata ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. con procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 83 del medesimo D.Lgs.).

L'importo a base d'asta dei servizi scolastici a carico del Comune è di euro 96.900,00 mensili per 10 mesi all'anno (rapportato ai mesi da settembre a giugno per un totale di mesi 50 oltre eventuale rinnovo di mesi 20) oltre IVA come per legge (importo annuale euro 969.000,00 oltre IVA come per legge), comprensivi del trasporto alle palestre da e per la scuola di riferimento e le uscite diversificate relative a tempo pieno o prolungato, secondo i calendari annuali che saranno forniti dalle scuole. Deve essere inoltre garantito il trasporto degli alunni diversamente abili, sia nel caso che non necessitino di mezzi di trasporto speciali, sia nel caso che necessitino di idoneo mezzo per carrozzati.

L'offerta economica dovrà essere formulata indicando il ribasso praticato sul prezzo annuale, esclusa IVA, tenendo presente che tale prezzo sarà comprensivo di tutte le prestazioni previste dal presente capitolato e per tutte le proposte aggiuntive che l'I.A. presenterà in sede di offerta e che sarà tenuta a svolgere qualora risultasse aggiudicataria.

Art. 5 – Linee e fermate

Le linee, predisposte dalla I.A. e stabilite di concerto con la A.C., osservano indicativamente i giorni, gli orari e le fermate di cui agli allegati, che, come detto, possono essere variati secondo i calendari scolastici. I programmi dettagliati, da consegnare alla A.C. all'inizio di ogni anno scolastico, devono indicare :

- il numero della linea con capolinea
- gli orari delle varie fermate e il luogo
- l'elenco nominativo degli alunni da trasportare

- le scuole di destinazione

Qualora , a seguito della variazione del programma di esercizio richiesto dalla A.C. sia necessario l'impiego di ulteriore autobus per garantire il servizio, il gestore è tenuto ad eseguire il servizio modificato, previo rimborso da parte della A.C. dei relativi costi, determinati tenuto conto del costo orario del personale da impiegare, delle ore di servizio necessarie, degli oneri di uso, manutenzione ed ammortamento dei mezzi, e di un margine di profitto pari al 3% dei maggiori costi derivanti dall' incremento del servizio. Le variazioni del servizio richiesti per motivi di sicurezza non comportano in ogni caso alcun onere per la A.C..

Alle fermate l' I.A. dovrà apporre apposite tabelle, richiedendo a proprio onere le necessarie autorizzazioni agli organi competenti.

Per le linee scolastiche di cui fruiscono gli utenti minori di quattordici anni, è necessaria la presenza alle fermate sia per la salita che per la discesa di un soggetto maggiorenne, che abbia la cura del minore.

Nell' esercizio delle linee la I.A. dovrà impiegare un numero adeguato di automezzi, secondo elenchi forniti alla A.C., con specificazione delle caratteristiche (tipo, numero dei posti, targa, carta di circolazione....) nel rispetto del vigente codice della strada. All' interno dell' autobus dovrà essere indicato il numero massimo dei posti corrispondenti a quelli stabiliti nella licenza di circolazione.

Alle linee dovranno essere adibiti esclusivamente conducenti riconosciuti idonei ed i mezzi dovranno essere collaudati per il servizio stesso e riconoscibili mediante scritta con il nome della società, da applicarsi sulla fiancata dell' autobus. Ciascun mezzo dovrà essere dotato, a cura del concessionario, di idoneo telefono al fine di consentire il contatto immediato con genitori, ufficio e scuola per la gestione di eventuali bisogni.

Gli orari sono compilati in modo che la velocità massima sia mantenuta nei limiti di legge, con garanzia della sicurezza del servizio e per l' incolumità delle persone, rispondendo nel contempo alle esigenze del traffico. La A.C. può in qualunque momento richiedere la variazione dei tempi di percorrenza qualora ritenga che le velocità non soddisfino le esigenze sopra indicate. La A.C. non assume alcuna responsabilità nella gestione del servizio, neanche in relazione alla sicurezza dei trasportati, essendo il servizio affidato alla responsabilità esclusiva del concessionario, che garantisce l' esatta osservanza di tutte le norme in materia di sicurezza.

La I.A. è tenuta a comunicare immediatamente ogni incidente verificatosi, come sinistri, collisioni od altro, anche in caso di assenza di danni. E' tenuta altresì a dare immediata comunicazione di qualsiasi interruzione, sospensione o variazione del servizio.

La I.A. , entro 30 giorni dall' inizio del servizio, deve istituire un numero verde e/o a tariffazione ripartita per le informazioni agli utenti e garantire una fascia minima coincidente almeno con l' inizio ed il termine del servizio.

Le spese di sorveglianza sono a carico della I.A.. E' fatto divieto di lasciare incustoditi gli alunni sopra il mezzo.

Sugli autobus non dovrà tollerarsi per nessuna ragione un carico superiore al massimo fissato nella licenza di circolazione di viaggiatori o di bagagli e merci, né posti in piedi.

Prima di procedere all'acquisto di nuovi autoveicoli da adibire al servizio la I.A. dovrà richiedere la preventiva autorizzazione alla A.C. ed alla Motorizzazione civile, segnalandone il tipo e le caratteristiche. Così pure la Società non potrà alienare gli autobus adibiti al servizio e destinarli ad altro uso senza l'autorizzazione della A.C. e della Motorizzazione civile.

Art. 6 – Assicurazioni

E' a carico della I.A. ogni e qualsiasi responsabilità per danni che, in relazione all' espletamento del servizio o a cause ad esso connesse, derivassero alla A.C., a terzi, a cose, a persone. L' I.A., pertanto, si obbliga ad assicurare a proprie spese tutti gli automezzi utilizzati contro gli incendi, i furti ed i danneggiamenti vandalici, oltre che per responsabilità civile verso terzi e verso i trasportati e a comunicare gli estremi delle polizze assicurative e dei massimali che dovranno essere nei termini di legge.

Ad insindacabile giudizio della A.C. il contratto sarà risolto di diritto, in caso di grave inadempienza della I.A., da cui possano sorgere gravi pregiudizi per l' incolumità di alunni trasportati.

Art. 7 – Deposito automezzi

La I.A. dovrà avere necessariamente la disponibilità, al momento della presentazione dell' offerta, di un deposito degli automezzi usati per l' espletamento dello stesso, nell' ambito del territorio comunale o nelle sue vicinanze. Tale prescrizione risponde all'interesse pubblico della stazione appaltante di affidare il servizio, rivolto ai minori frequentanti la scuola dell'obbligo e per sua natura essenziale, ad un operatore economico che disponga delle condizioni minime indispensabili a garantirlo con continuità ed efficienza.

Nel caso che questa condizione venga a mancare durante il periodo di effettuazione del servizio, la A.C., previa diffida, risolverà il contratto.

Art. 8 – Pulizia degli automezzi e dotazioni di sicurezza

I mezzi utilizzati per il presente servizio devono:

-essere in possesso delle caratteristiche costruttive di cui al D.M. 18/04/1977, al D.M. 31.01.1997 e relativa circolare applicativa del Ministero dei Trasporti n. 23 dell'11.03.1997 e ss.mm.ii.,

-aver effettuato la revisione nei termini previsti dalla normativa vigente.

I veicoli devono essere utilizzati nel rispetto delle norme vigenti in materia di uso e destinazione degli stessi; in particolare devono essere osservate le eventuali prescrizioni o limitazioni contenute nelle carte di circolazione e le norme vigenti nella Regione Lazio in materia ambientale.

Ai fini della partecipazione alla gara, la ditta dovrà presentare l' elenco dei mezzi a disposizione per l'effettuazione del servizio, compresi i mezzi di scorta a disposizione per eventuali temporanee sostituzioni e dovrà dimostrare il possesso dei mezzi che verranno adibiti al servizio. Il possesso degli automezzi dovrà essere dimostrato allegando i titoli che certifichino la disponibilità dei mezzi , con copia dei libretti di circolazione indicanti le revisioni ed i collaudi previsti dalla normativa vigente.

Gli automezzi devono essere puliti ed igienicamente idonei durante il servizio : la pulizia ordinaria dovrà effettuarsi giornalmente, la pulizia straordinaria ogni settimana, la igienizzazione ogni 15 giorni.

Ogni automezzo dovrà avere in dotazione apposita cassetta di pronto soccorso, estintore, numero adeguato di giubbotti rifrangenti da utilizzare in caso di necessità, oltre ogni altra dotazione di sicurezza.

In caso di inadempienza si provvederà, previa contestazione scritta, all' applicazione delle penali previste.

Art. 9 – Guasti

Gli automezzi che si renderanno inefficienti dovranno essere sostituiti tempestivamente con altri mezzi aventi analoghe caratteristiche, in stato di perfetta efficienza, in modo da non creare nocumento al servizio. Saranno ammesse attese, per il mezzo in sostituzione in caso di guasto lungo il percorso , non più lunghe di trenta minuti dal momento del guasto stesso.

Art. 10 – Personale

La I.A. si impegna ad assumere il personale dell' Impresa cessata, attualmente impiegato per il servizio di cui trattasi, come risulta dal registro unico di lavoro alla data di pubblicazione del bando, nel rispetto degli obblighi inerenti gli oneri contributivi degli operatori impiegati nello svolgimento del servizio, ai sensi della normativa vigente (art. 22 della L.R. 30/98) e dei contratti vigenti in materia, quanto a corrispettivo, inquadramento, responsabilità, assicurazione, previdenza. In particolare dovrà essere in regola con il DURC, con controlli a carico dell'A.C.

La I.A., prima dell' inizio del servizio, dovrà produrre la seguente documentazione:

elenco nominativo del personale impiegato nel servizio con allegati i relativi documenti di abilitazione professionale, numero posizione assicurativa INPS. Il personale destinato alla guida deve essere munito di patente prevista dal D.Lgs. 285/92 per la conduzione di veicoli adibiti ai trasporti oggetto della presente concessione e del CAP (certificato di abilitazione professionale) e/o CQC (certificato di qualificazione del conducente). A bordo dei mezzi deve essere garantito il servizio di assistenza ai trasportati con personale qualificato.

E' obbligatoria a bordo la presenza di un assistente qualificato, di cui all' art. 12.

Il personale in servizio dovrà:

mantenere un comportamento corretto ed adeguato

condurre il veicolo con assoluta prudenza

consentire le operazioni di salita e discesa dal mezzo in condizioni di sicurezza per l' incolumità dei passeggeri

non fumare e bere bevande alcoliche durante lo svolgimento del servizio, né sul veicolo durante le soste.

Il personale addetto all'assistenza ha il dovere di controllare, con la dovuta diligenza e con l'attenzione richiesta dall' età e dallo sviluppo psico-fisico degli alunni, che questi non vengano a trovarsi in situazioni di pericolo con possibilità di pregiudizio per la loro incolumità.

Il personale addetto ha inoltre il compito di vigilare affinché gli alunni mantengano sul mezzo di trasporto un comportamento corretto al fine di evitare situazioni che possano arrecare pregiudizio agli utenti e causare danni agli automezzi.

L'addetto all' assistenza dovrà mantenere un atteggiamento riguardoso verso gli alunni ed altro personale che collabora al servizio.

La A.C. ha facoltà di chiedere la sostituzione del personale che, o per guida o per comportamento scorretto, non risulti idoneo o abbia provocato, con il suo comportamento, pregiudizio alla salute degli alunni, fermo restando le responsabilità civili e penali. In tal caso si dovrà provvedere alla sostituzione di detto personale entro e non oltre cinque giorni dal ricevimento della comunicazione.

Tutti gli emolumenti al personale e relativi oneri (assicurazioni, oneri fiscali, ecc...) nonché ogni responsabilità comunque dipendente o connessa al rapporto di lavoro, sono a completo carico della I.A..

Il Comune di Albano Laziale resta completamente estraneo al rapporto di lavoro del personale.

Art. 11 – Esecuzione del servizio

Il servizio dovrà essere fornito agli alunni della scuola materna, elementare e media inferiore ed agli alunni disabili anche per gli istituti superiori siti in Albano Laziale, con l' obbligo di effettuare il servizio sul percorso, per le corse ed il numero di automezzi e relativi posti a sedere previsti, secondo le modalità di cui al presente articolo.

Per corsa si intende il servizio prestato con un autobus lungo il percorso stabilito, dalla partenza alla scuola (andata) oppure dalla scuola al capolinea (ritorno).

Il servizio sarà eseguito con le interruzioni stabilite dal calendario scolastico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano, e prevederà anche corse nell'arco della giornata per collegamenti a palestre, piscine ed uscite sportive sul territorio (Giochi della Gioventù), rientranti nel programma didattico, e le giornate di esame. Dovranno essere garantite inoltre le uscite didattiche, riferite a progetti delle scuole in collaborazione con la A.C., da effettuare in orario scolastico presso locali comunali (Teatro. Musei, ...).

Tali servizi, rientrando nelle prestazioni oggetto di gara, non comportano per la A.C. alcun compenso aggiuntivo. Altre tipologie potranno essere offerte in sede di proposta migliorativa.

Dovranno essere rispettati gli orari stabiliti all' inizio di ogni anno scolastico, d' intesa con le direzioni didattiche, con una tolleranza massima di 15 minuti e compatibilmente con gli orari delle altre scuole e le difficoltà del traffico, secondo un programma di base, suscettibile di modifiche (**ALLEGATO A**). La I.A. è tenuta ad adeguarsi ad eventuali variazioni richieste che si dovessero rendere necessarie nel corso dell'anno scolastico, senza aggravio di costi per la A.C..

Avranno accesso al servizio gli alunni che presenteranno domanda di iscrizione nei termini stabiliti dall' Amministrazione, previa verifica dei requisiti di ammissibilità da parte della stessa e fino ad esaurimento dei posti disponibili.

La I.A. dovrà fornire nominativo e recapito telefonico della persona responsabile a cui l' Ufficio Trasporti comunale possa dare eventuali comunicazioni di servizio. Dovrà inoltre essere disponibile un ufficio a carico dell' I.A. presso il quale l' utente possa direttamente rivolgersi.

Art. 12 – Personale di vigilanza

L' assistenza agli alunni sarà assicurata da personale specializzato incaricato dalla I.A. su tutti gli automezzi impiegati per il trasporto. Detto personale vigilerà sul corretto comportamento degli alunni durante il tragitto e sull' efficienza del servizio che dovrà essere svolto con la dovuta puntualità, sia per quanto riguarda gli automezzi utilizzati, che per gli orari e le fermate stabilite.

Tale personale è adibito, oltre che all' assistenza degli alunni sugli scuolabus, anche al loro accompagnamento : al momento dell' arrivo al plesso di pertinenza, il personale addetto dovrà accompagnare gli alunni fino al primo ingresso della scuola e, al momento dell' uscita dal plesso, accompagnare gli alunni stessi sul veicolo. Per gli alunni della scuola materna il personale addetto dovrà accompagnare gli alunni fino alla porta di ingresso dello stabile e si dovrà accertare che gli alunni vengano presi in consegna dal personale della scuola.

Le istituzioni scolastiche devono organizzare l' entrata e l' uscita degli alunni in maniera da garantire la massima sicurezza possibile, organizzandosi per consegnare in ordine i bambini agli assistenti dei rispettivi autobus fino all' ingresso esterno, rispettando gli orari stabiliti. Avranno inoltre cura di avvisare tempestivamente, sensibilizzando a ciò anche i genitori, la I.A. di eventuali entrate posticipate e/o uscite anticipate dei bambini che usufruiscono del servizio, oltre altri eventuali imprevisti o disservizi.

Il personale addetto deve effettuare la riconsegna degli alunni ai genitori o ad altro adulto dagli stessi incaricato (fatta eccezione per gli alunni autorizzati dai genitori a percorrere il tragitto fermata-casa in autonomia) : nel primo caso l' assistente deve verificare se si tratta effettivamente del genitore; nel secondo caso, la riconsegna deve essere effettuata previa presentazione all' assistente di delega scritta al ritiro dell' alunno con allegata fotocopia di un documento di identità del delegante. Qualora la persona incaricata al ritiro del bambino per conto dei genitori non sia in possesso di delega scritta e della fotocopia del documento predetto, l' assistente dovrà comunque richiedere l' esibizione di un documento di riconoscimento e dovrà registrare gli estremi dello stesso, verificando nel contempo, attraverso la

relazione con il bambino, il legame fra quest' ultimo e la persona che lo prende in consegna. In caso di dubbio o di assenza di persona per il ritiro, il bambino sarà portato al Comando della Polizia Municipale.

In caso la I.A. non possa per motivi di forza maggiore assicurare il servizio, dovrà darne preavviso tempestivo all' Ufficio Trasporti comunale ed alla scuola di recapito degli alunni. Sarà cura della stessa I.A. avvisare tutti i genitori.

Art. 13 – Rapporti con le istituzioni scolastiche

Le domande di iscrizione al trasporto scolastico, presentate alla A.C. tra i mesi di gennaio ed aprile di ogni anno per il successivo anno scolastico con inizio a settembre, dopo le verifiche a cura dell' Ufficio Trasporti, sono inviate alla I.A. per lo studio dei percorsi, linee e suddivisioni da attuare di concerto con l' ufficio comunale.

All' inizio di ogni anno scolastico la I.A. comunica alla scuola gli elenchi nominativi dei bambini di appartenenza che usufruiscono dello scuolabus, distinti per autobus. Ciascun elenco sarà contrassegnato dal numero identificativo dell' autobus.

Gli elenchi completi ed ufficiali, così suddivisi, saranno forniti anche all' Ufficio Trasporti comunale.

Il piano di sicurezza per la salita e discesa degli utenti nelle aree di pertinenza dei plessi scolastici sarà definito d' intesa fra i responsabili dei plessi e l'I.A. e ne sarà trasmessa copia alla A.C..

Art. 14 – Abbonamenti

La I.A. riscuoterà direttamente dagli alunni viaggianti la quota relativa all' abbonamento mensile, secondo gli importi stabiliti dalla Giunta comunale. L' importo riscosso resterà a favore della I.A. e non sarà conteggiato ai fini del compenso complessivo.

CAPO II – CONDIZIONI GENERALI

Art. 15 – Pagamenti

La spesa derivante dalla presente concessione è finanziata con fondi provenienti dalle casse comunali.

Il pagamento sarà effettuato mensilmente, da settembre a giugno, previa presentazione all' Ufficio Trasporti comunale di regolare fattura, per il servizio effettivamente reso.

Le contestazioni per le eventuali inadempienze contrattuali, relative al servizio, dovranno essere comunicate per iscritto alla I.A. entro cinque giorni dalla conoscenza delle stesse e, possibilmente, prima della presentazione della fattura. Le eventuali penali verranno detratte al momento del pagamento del corrispettivo per il mese cui si riferiscono o nel mese successivo secondo le modalità dell' art. successivo.

Art. 16 – Inadempienze e penali

Allorchè vengano riscontrate delle difformità da quanto previsto nel presente capitolato e nella normativa vigente, il Comune potrà applicare, a seconda della gravità e previa contestazione, una sanzione pecuniaria. In particolare, verrà applicata una sanzione da un minimo di 500,00 ad un massimo di 2000,00 euro, secondo la gravità:

- a) In caso di mancata effettuazione del servizio con tutti gli automezzi richiesti, non dovuta ad accertata causa di forza maggiore.
- b) Se il servizio viene svolto ripetutamente alla fermata o punto di raccolta con oltre 15 minuti di ritardo
- c) Qualora sui mezzi vengano riscontrate gravi carenze delle condizioni igieniche.

Le gravi e reiterate inadempienze agli obblighi di cui al presente articolo, nonché l' inosservanza degli obblighi contrattuali relativi a personale, assicurazione ed automezzi del presente capitolato, potranno costituire, ad insindacabile giudizio della A.C., causa di automatica risoluzione del contratto ai sensi dell' art. 1456 del codice civile, con incameramento della cauzione e salvo risarcimento dell' eventuale maggior danno e senza che la I.A. abbia nulla a pretendere.

Art. 17 – Adeguamento del corrispettivo

Il corrispettivo si intende immodificabile per gli anni di validità del contratto, salvo una revisione annuale sulla base degli indici ISTAT in caso di consistente aumento dei costi di gestione, debitamente documentati con richiesta scritta della I.A. e comunque a partire dal terzo anno successivo all' inizio del contratto.

Art. 18 – Tipo e caratteristiche degli automezzi

Gli automezzi utilizzati per il presente servizio dovranno essere rispondenti alle norme di cui al precedente art. 8.

Dovranno essere messe in servizio vetture non inquinanti ed idonee alle strade da percorrere ed agli alunni da trasportare.

Lo scambio di automezzi fra una corsa e l' altra è consentito se motivata da ragioni di organizzazione aziendale. Reiterate sostituzioni arbitrarie degli automezzi costituiscono grave inadempienza e possono essere motivo di risoluzione contrattuale.

Ogni mezzo dovrà recare sul parabrezza un cartello con un numero o lettera identificativi della linea. L' elenco di tutti i mezzi, anche quelli destinati alle sostituzioni, e delle linee identificate dovrà essere trasmesso all' Ufficio Trasporti comunale.

In dotazione deve essere previsto almeno un mezzo adibito a trasporto handicap, fornito di pedana più uno di scorta. L' Amministrazione comunale non risponde di eventuali danni riportati agli automezzi dagli utenti.

Art. 19 – Vigilanza e controlli

A discrezione dell' A.C. saranno eseguiti controlli sull' osservanza delle norme contrattuali a cura dell'ufficio Trasporti comunale, nonché ogni altro tipo di vigilanza sulla regolarità del servizio, servendosi all' uopo anche del Corpo dei Vigili Urbani. Dovranno essere esibiti, su richiesta, la carta di circolazione ed il contrassegno assicurativo degli automezzi ogniqualvolta si rendesse opportuno procedere ai relativi controlli e verifiche.

La I.A. è comunque tenuta ad esibire tutti gli atti e documento di cui la A.C. faccia richiesta ed a fornirle tutte le informazioni che siano pertinenti ai servizi svolti.

Art. 20 – Cauzione provvisoria

Unitamente alla domanda di partecipazione alla gara, i cui requisiti sono specificati nel bando, ogni concorrente dovrà produrre cauzione provvisoria nella misura del 2% dell'importo di cui al p. 1 del bando, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 75 del D.Lgs. 163/06.

L'importo della cauzione è ridotto del 50% nel caso del possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000:2000.

La garanzia provvisoria deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del c.c.

Nel caso di inadempimenti per ciò che attiene la fase precedente la stipulazione del contratto, la A.C. procederà all'escussione della cauzione suddetta, con semplice atto amministrativo.

Art. 21 – Cauzione definitiva

A garanzia degli obblighi contrattuali, la I.A. dovrà istituire, nelle forme stabilite dalla legge, un deposito cauzionale definitivo pari al 10% dell'importo di cui al p. 1 del bando, prima della stipulazione del contratto.

Detta cauzione dovrà essere fatta secondo le modalità del precedente articolo.

L'importo della cauzione è ridotto del 50% nel caso del possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000:2000.

La garanzia definitiva deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del c.c.

Nel caso di risoluzione contrattuale per gravi inadempimenti, l'A.C. procederà all'escussione della cauzione suddetta con semplice atto amministrativo. In caso di scadenza naturale del contratto, la restituzione della cauzione definitiva avverrà dopo verifica del rispetto, da parte della I.A., di tutte le norme contrattuali e dopo che sia stata risolta ogni eventuale contestazione.

In caso di rifiuto di stipulazione del contratto, entro 10 giorni dalla data di ricevimento dell'invito, la I.A. decade dall'aggiudicazione della concessione, fatti salvi, comunque, ogni diritto ed azione della A.C., ivi compreso il risarcimento dei danni causati.

Art. 22 – Accettazione delle condizioni

La I.A. dichiara di esonerare la A.C. da qualsivoglia responsabilità, di aver preso conoscenza e di accettare tutte le norme e condizioni del presente capitolato.

In particolare la I.A. dovrà garantire la scrupolosa osservanza delle normative vigenti in materia di lavoro subordinato, in materia di lotta alla delinquenza mafiosa, nonché di qualsiasi altra norma che dovesse comunque avere attinenza con il rapporto giuridico di cui trattasi.

L'I.A. dovrà inoltre osservare le prescrizioni del Codice della Strada, nonché le disposizioni legislative e regolamentari concernenti i veicoli in servizio pubblico e la circolazione sulle strade ed aree pubbliche e deve possedere i requisiti previsti dal D.M. n.448/91.

Alla I.A. fanno carico tutti gli oneri ed obblighi previsti dal presente capitolato, compresa l'assunzione in proprio di tutte le spese inerenti il contratto.

L'I.A. si obbliga a rendere le prestazioni oggetto della presente concessione anche nelle more della stipulazione del contratto. In tal caso, fermo restando quanto previsto dal presente capitolato per le polizze assicurative, potrà comunque farsi luogo alla liquidazione dei compensi spettanti alla I.A., purché quest'ultima abbia già costituito e presentato la cauzione definitiva prevista.

Art. 23 – Tracciabilità dei flussi finanziari

La I.A. assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui agli art. 3 e 6 della legge 13.08.2010 n. 136 e successive modifiche. Dovrà garantire in particolare la comunicazione di conto dedicato, necessario per ogni pagamento.

Art. 24 – Fallimento o morte del gestore

La I.A. si obbliga per sé e per i propri eredi ed aventi causa.

In caso di fallimento o di amministrazione controllata della I.A., la concessione si intende senz'altro revocata e l'Amministrazione comunale provvederà a termini di legge.

In caso di morte del Legale rappresentante della I.A. è facoltà della A.C. scegliere, nei confronti degli eredi ed aventi causa, tra la continuazione o la risoluzione del contratto.

Art. 25 – Controversie

Il contratto sottoscritto con l'aggiudicatario conterrà la clausola compromissoria e le prescrizioni, ai fini del pagamento dei corrispettivi all'aggiudicatario, di cui alla L. 136/10.

Art. 26 – Tutela della privacy

La I.A. si impegna ad accettare la nomina quale responsabile del trattamento dei dati relativi agli utenti del servizio ed a rispettare la normativa specifica in materia di tutela della privacy prevista dal D.Lgv. 196/2003 e ss.mm.ii.. Il trattamento potrà riguardare anche dati sensibili riferiti agli utenti del servizio.

Art. 27 – Trattamento dati

Ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, di cui al D.Lgv. 196/2003 e ss.mm.ii. , in ordine al procedimento cui si riferisce il presente capitolato, si informa che tutti i dati forniti dalla I.A. saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati per le finalità di gestione della gara e saranno trattati sia mediante supporto cartaceo che magnetico anche successivamente all' eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo.

Il conferimento dei dati si configura come onere del concorrente per partecipare alla gara a pena di esclusione.

I soggetti o le categorie di soggetti che possono venire a conoscenza dei dati sono:

- il personale interno addetto agli uffici che partecipano al procedimento
- i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara
- ogni altro soggetto che abbia interesse a partecipare al procedimento ai sensi della legge 241/90 e ss.mm.ii.

I diritti spettanti all' interessato in relazione al trattamento dei dati sono quelli previsti all' art. 7 del D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. Il titolare del trattamento per l' Ente è il responsabile del Servizio Trasporti.

Art. 28 – Responsabile dell'esecuzione

Il Responsabile dell'esecuzione, ex art. 300 D.P.R. 207/10, sarà indicato in sede contrattuale.